



DIOCESI DI BRESCIA
Ufficio per la Liturgia

*Nostra attesa è il Salvatore
nostro Gesù Cristo*



SUSSIDIO DI PREGHIERA
NEL TEMPO DI AVVENTO (ANNO C)
IN PREPARAZIONE AL NATALE

*Sussidio a cura dell'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia
scaricabile dal sito diocesano:*

www.diocesi.brescia.it/persona/ufficio-per-la-liturgia

*Quando venne la pienezza del tempo,
Dio mandò il suo Figlio, nato da una donna,
nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano
sotto la Legge, perchè ricevessimo l'adozione a figli.
(Gal 4, 4)*

INTRODUZIONE

La benedizione della Corona di Avvento e l'accensione dei ceri.

Le quattro candele vengono accese all'inizio della Messa festiva della vigilia, oppure durante i Primi Vespri, oppure alla prima Messa di ogni domenica.

È ottima la tradizione della benedizione e accensione fatte in famiglia dal papà o da un altro membro della famiglia. Di seguito i quattro schemi per la celebrazione del Lucernario con l'accensione del cero della Corona.

RITO DEL LUCERNARIO



INIZIO

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti la corona di avvento, quindi rivolto ai fedeli dice:

Presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Presidente:

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Presidente:

«A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido».

Letto:

Con queste parole dell'Antifona d'ingresso, innalziamo il nostro cuore ed i nostri occhi a Colui che era, che è e che viene.

Iniziamo oggi il cammino dell'Avvento: la notte è avanzata, il giorno è vicino: viene a visitarci dall'alto Cristo Signore, la Luce vera che illumina ogni uomo, il Sole che disperde le tenebre, lo splendore del Padre, che non conosce tramonto.

Accendiamo oggi la candela dei PROFETI. La luce della loro parola spiani il nostro cammino e rafforzi la nostra speranza.

Mentre si accende la prima candela della corona, Presidente e Assemblea cantano:

Rit: O luce radiosa,
eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!

1. Sei tu che rischiari, sei tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi, sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita, sei tu che risusciti! *Rit.*

Oppure un altro canto adatto

ATTO PENITENZIALE

Presidente:

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Presidente

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Segue la preghiera Colletta.

RITO DEL LUCERNARIO



INIZIO

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti la corona di avvento, quindi rivolto ai fedeli dice:

Presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Presidente:

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Presidente:

Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri.

Lettore:

Compare oggi solennemente, ma senza alcuna pompa, anzi coperto di

ruvido panno, Giovanni il Precursore. Un profeta austero e essenziale è il nesso tra la rivelazione del Figlio di Dio e la sua presenza nel mondo. Giovanni Battista ci invita a preparare la via del Signore. La “via è del Signore”: è lui che venendo, la apre con la condiscendenza misericordiosa con la quale squarcia i cieli per farsi vicino alla nostra vita e condividere la nostra esistenza. Accendiamo oggi la seconda candela, segno del nostro bisogno di CONVERSIONE. Seguiamo l’invito del Battista che ci dice: “Preparate la via del Signore”.

Mentre si accende la seconda candela della corona, Presidente e Assemblea cantano:

Rit: O luce radiosa,
eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!

1. Sei tu che rischiari, sei tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi, sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita, sei tu che risusciti! *Rit.*

Oppure un altro canto adatto

ATTO PENITENZIALE

Presidente:

Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Signore, difensore dei poveri, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, speranza dei peccatori, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Segue la preghiera Colletta.

RITO DEL LUCERNARIO



INIZIO

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti la corona di avvento, quindi rivolto ai fedeli dice:

Presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Presidente:

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Presidente:

Siate sempre lieti nel Signore: ve lo ripeto: siate lieti, il Signore è vicino.

Letto:

Giovanni risponde alle folle che lo interrogano, e la sua risposta va ben

oltre la domanda, offrendo uno sguardo più profondo e decisivo. Giovanni annuncia che quello che uno deve fare diventa finalmente possibile proprio perché colui che viene si fa vicino alla nostra vita con tutta la sua potenza di salvezza. Accendiamo oggi la candela della GIOIA: il Signore presto verrà a portare il lieto annuncio ai poveri e a fasciare le piaghe dei cuori spezzati.

Mentre si accende la terza candela della corona, Presidente e Assemblea cantano:

Rit: O luce radiosa,
eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!

1. Sei tu che rischiari, sei tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi, sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita, sei tu che risusciti! *Rit.*

Oppure un altro canto adatto

ATTO PENITENZIALE

Presidente:

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre:
per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Segue la preghiera Colletta.

RITO DEL LUCERNARIO



INIZIO

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti la corona di avvento, quindi rivolto ai fedeli dice:

Presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Presidente:

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Presidente:

Fratelli e sorelle, in questo Tempo di Avvento, abbiamo camminato incontro al Signore che viene. Di domenica in domenica la luce della sua Parola ci ha rischiarato la via verso il Natale del Signore.

Lettore:

La Visitazione è una di quei testi che ci costringe a metterci in cammino, o perlomeno a metterci in cammino seguendo il racconto del Vangelo. Maria è la protagonista di un gesto talmente tanto rivoluzionario che rimarrà come esempio per tutti coloro che vogliono prendere sul serio Dio. Ella davanti all'annuncio dell'angelo non si ritira in una preghiera solitaria, ma sente l'urgenza di trasformare in carità il dono ricevuto. Accendiamo oggi la quarta candela, quella dell'INCONTRO. Il Signore è ormai vicino. Lo vogliamo accogliere. Lo vogliamo incontrare.

Mentre si accende la quarta candela della corona, Presidente e Assemblée cantano:

Rit: O luce radiosa,
eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!

1. Sei tu che rischiari, sei tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi, sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita, sei tu che risusciti! *Rit.*

Oppure un altro canto adatto

ATTO PENITENZIALE

Presidente:

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Signore, pienezza di verità e di grazia, *Kýrie, eléison.*

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, *Christe, eléison.*

R/. Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, *Kýrie, eléison.*

R/. Kýrie, eléison.

Presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Segue la preghiera Colletta.

